



SNALS BERGAMO Via Matris Domini,8 24121 Bergamo

MAIL: segretario.bg@snals.it – consulenza.bg@snals.it

sito www.snalsbergamo.it

TELEFONI Consulenza: 035/245986

fax: 035/214304

COME CAMBIA LA SCUOLA CON IL PNRR”.

1 - INFRASTRUTTURE

Il PNRR dedicherà più di 5 miliardi di euro alla

costruzione e al potenziamento degli edifici scolastici, mediante:

- ❖ - la costruzione e la riqualificazione di scuole, asili nido e scuole dell’infanzia,
- ❖ - mense e infrastrutture per lo sport.
- ❖ - edilizia scolastica che va nella direzione di invertire lo storico trend di disinvestimento in questo settore e le condizioni di vetustà e insicurezza in cui versano attualmente molte delle strutture scolastiche italiane. Secondo un recente report della Fondazione Agnelli , infatti,circa due terzi degli edifici scolastici in Italia sono stati costruiti prima del 1976 e più dell’8%hanno problemi strutturali.
- ❖ - infrastrutture digitali, graduale potenziamento per incrementare la connettività e garantire una connessione veloce in tutte le scuole.

2) – COMPETENZE

Dal punto di vista delle competenze, gli investimenti previsti dal PNRR andranno a favore dell’integrazione della didattica digitale nei percorsi scolastici e della formazione digitale rivolta al personale scolastico, il potenziamento delle competenze di base e in particolare la riduzione dei divari territoriali in questo ambito, lo sviluppo degli ITS, e l’estensione del tempo pieno. Maggiore attenzione a scienza e multilinguismo, il PNRR prevede il potenziamento, in tutti i cicli scolastici, delle competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica). Questo implicherà un investimento in attività, metodologie e contenuti scientifici, digitali e di innovazione. Si mira, ad esempio, a favorire una conoscenza più applicativa degli strumenti digitali fin dalla scuola primaria e secondaria attraverso corsi specifici.

3) RISORSE FINANZIARIE

La regola generale utilizzata nel riparto delle risorse è regolamentata nel decreto 343 del 2 dicembre 2021, che fissa i criteri specifici per l’assegnazione delle risorse in materia di edilizia scolastica.

La distribuzione avviene su base Regionale tenendo conto delle seguenti caratteristiche: vetustà degli edifici, numero di studenti, trend demografico della popolazione scolastica, presenza di zone sismiche.

I principali criteri fissati per l'ammissibilità degli interventi sugli edifici scolastici sono poi di carattere strutturale (vetustà e classe energetica dell'edificio), relativi al contesto territoriale (rischio sismico o idrogeologico), ma anche al fabbisogno di servizi educativi nell'area (gap e carenze nei servizi, popolazione studentesca, tasso di disagio negli apprendimenti), e alla specifica proposta progettuale (ad esempio, il tipo di intervento, se messa in sicurezza, sostituzione o nuova costruzione).

P.S..

Il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi ha presentato a Novembre del 2021 un pacchetto di misure da 5,2 miliardi di euro previste per la scuola dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le misure riguardano in particolare la realizzazione e messa in sicurezza di asili nido e scuole per infanzia, la costruzione di scuole innovative, il potenziamento di palestre e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico.

Queste risorse costituiscono circa un terzo dei fondi previsti dal PNRR a beneficio del sistema di istruzione, che ammontano complessivamente a 17,59 miliardi di euro.

PIANO SCUOLA 4.0: PUBBLICATE FAQ

Con la nota prot. 4302 del 14/1/2023, sono state pubblicate sul sito FUTURA, alla pagina degli Strumenti per l'attuazione

degli interventi del Piano Scuola 4.0 – link: <https://pnrr.istruzione.it/avviso/scuole-4-0-scuole-innovative-e-laboratori/> - ,

alcune FAQ di chiarimento relative all'“Investimento 3.2: Scuola 4.0”

La Segreteria Provinciale SNALS